Anno V. Domenica 20 Giugno 1880 N. 24

Il Maldicente

PERIODICO UMORISTICO SETTIMANALE

ORGANETTO DELLA S∴ M∴ M∴ A∴

REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE
Cuyo, 267.

Esce tutte le Domeniche

ABBONAMENTO MENSILE.....$m/ 10
NUMERO SEPARATO.......... » 3

IL MALDICENTE

BUENOS AIRES, DOMENICA 20 GIUGNO 1880

Lettera confidenziale

—

Hai ragione, Pepuccio mio, ma cosa vuoi, l'unica cosa che lor rimane é lo sfogo, lasciali adunque sfogare.

Tu ragioni a martello di logica, quando dici che l'Italia allorché era divisa in bocconi omeopatici, senza esistenza politica, si cercava nella memoria del passato quella grandezza che non avea: e che ora che ha rivendicata la sua indipendenza, che prese il suo posto nel consesso delle Nazioni, v'é chi s'affanna a voler dimostrare che é divenuta qualche cosa di peggio della *terra dei morti*, dando cosí la piú edificante prova del loro patriottismo.

Ma l'azione del tuo martello é impotente contro certe zucche adamantine, contro i *Rabagas* dell'epoca, il di cui glorioso apostolato consiste nel predicare l'irriverenza, lo spregio delle Rappresentanze patrie, appunto quando precisamente queste rappresentanze usano di tutta la loro autoritá per proteggere, difendere i diritti dei loro amministrati.

E lo dicano tutti quegli operai, e si contano a migliaia, che ricevettero dal nostro Consolato la cosí detta *papeleta a gratis*, e lo dicano i 12 marinai che in duro arresto sulla corazzata il "Plata" ottennero in grazia dei buoni uffici del Console una pronta libertá.

Questi sono fatti e non declamazioni!

Su via, eterni spregiatori d'ogni autoritá, che non sia fatta a vostro uso e consumo, su via giú una dittoriale per stigmatizzare anche questi fatti!

E non me ne meraviglierei.

Mi ricordo al proposito d'una spiritosa tirata, che si trova appunto nel Rabagas di Sárdou, posta in bocca al principe di Monaco che dice, che qualunque cosa che egli faccia, gl'incontentabili vi trovano sempre a ridire.

Ecco la tirata.

É il principe di Monaco che parla:

" Se io esco a passeggio, mi dicono
" un fannellone, se io non sorto mi chiamano un poltrone, se io vivo modestamente, sono un' avaraccio se io
" spende e spando, dilapido il pubblico
" tesoro....

Auf canela!

Il nostro console si trova proprio, rispetto a certuni nelle identiche condizioni del principe di Monaco.

Qualunque cosa esso faccia hanno pronto il fischio per zittire.

Vi sarebbe bene un mezzo per far tacere simili *Cerberi*; quello adottato da *Lavauradiere* nella *Madama Angôt*: con Pitou ma...... non ne vale la pena.

La *scarlattina* é tal malattia, che almeno ancora per qualche tempo, non sará contaggiosa per l'Italia, e questa volta il più efficace antidoto lo porta in petto ogni buon Italiano: il suo cuore.

Che te nepare Peppuccio, non ho ragione anch'io?

Ya lo creo.

SILVANO.

Il Callo

—

Articolo di *F. Risi*, seguito da un pó di commento, ad uso di coloro, cui spetta.

"Il allo é, chirurgicamente Cparlando, un piccolo tumore duro e corneo, un' escrescenza ehe per lo piú produce dolore. e che é prodotta solitamente da soverchia pressione sur un piano solido, in un dato punto.

I calli che danno maggior fastidio, sono quelli ai piedi, perché costringono a

APPENDICE

MIA SORELLA
RACCONTO

Ferdinando entró, tenendo il cappello a sghimbercio e colla faccia tutta accesa. Aveva in bocca un mozzicone di sigaro. probabilmente l'ultimo che gli fosse rimasto.

— Ferdinando mio — disse Teresina sottovoce: — é questa l'ora di venire a casa?

— Tutte le ore son buone per chi non ha da far niente. Dammi il lume che ho un sonno da cascare.

— Se lo sapesse papá! e poi, dovresti avere un po' di caritá cristiana anche per tua sorella. Farti aspettare fino a quest'ora! Sai che alla mattina devo alzarmi presto e andare a lavorare.

— Hai ragione, Teresina. Povero il mio straccetto! ti vedo gli occhi rossi. Ma cosa vuoi! si sta cogli amici, e per lasciar la compagnia bisogna ci sia il motivo. Il dire che papá lo vuole é lo stesso che farsi canzonare....

— Che dici mai!

— Queste cose non le intendi, tu, ma lo so io!....

— Se sapesti come é arrabbiato papá; ha detto che vuol finirla. Ha lavorato fino alle undici e mezza, e io colle buone lo feci andare a letto, che voleva aspettarti. Domattina gli diró che sei venuto in casa subito dopo, ma tu, appena lo vedi, domandagli scusa....

— Oh, questo poi! sono tornato a scuola, adesso?

— Fallo per amor mio, te ne prego. Povero vecchio! si disfarebbe per la famiglia, ed io lo vedo male andato. Se gli toccasse qualche disgrazia....

—Eh via!— interruppe Ferdinando, che temeva di commuoversi.

— Cosa sarebbe di noi....cosa sarebbe

camminare lento e doloroso, e perché mettono in antipatia tutti i calzolai.

Il callo si produce anche sulle mani, allora quando queste appartengono ad un povero artefice che le adoperi tutto il dí a battere la mazza o a fare scorrere la pialla.

Talvolta anche le mani dei gaudenti fannulloni — di que' fannulloni, peró, che non vengono mai arrestati per oziositá e vagabondaggio — provano delle velleitá di calli, allorché si dilettano a battere di remi nell' onde di un lago, iu fumose emulazioni di regate autunnali.

Ma l' igiene non ha nessun precetto per quest' ultima specie di mani callose, e vi supplisce la moda e l' etichetta con un paio di guanti *gris-perle*, che ricopra il marchio di magnanime fatiche.

Il callo alle mani le fa ruvide, poco malleabili e le ingiallisce sensibilmente. La mano incallita, ha questo di buono: é meno sensibile ai piccoli malanni accidentali; é sincera nelle sue strette cordiali, e non entrerá giammai nelle saccoccie altrui per esportarne il *foulard* o il portamonete.

E' una mano onesta.

E la giustizia, colle sue statistiche criminali, potrebbe venire a suffragare questa asserzione.

Il callo ai piedi é piú tormentoso, piú seccante e piú impulito. Non si puó discorrere di esso senza le sacramentali parole: *parlando con poco rispetto, con licenza parlando*, ecc.

Al contrario, é d'una certa quale utilitá pratica nelle perturbazioni atmosferiche, e puó servire siccome surrogato economico del barometro.

Un dolore acuto ad un callo del mignolo é indizio certo di pioggia o neve, e quindi avvisatore di premunirsi dell'ombrello.

Il callo generó i callisti.

Classe rispettabilissima che tiene in piedi l'umanitá, e la fa camminare il meglio che puó, e che per avere a propria disposizione tanti piedi, percorre tutta l'orbita della fortuna, dalla piazza dove s'estirpano *gratis* i calli col falcetto, fino ai palazzi dove le operazioni chirurgiche della *sgorbietta* inglese le si pagano un marengo l'una.

Il piú delle volte il callo viene per generazione spontanea; ma talvolta il callo lo si fa.

Infatti si dice *fare il callo* ad una cosa, e allora questo callo artificiale equivale a quella massima filosofica che si puó riassumere nell'*impiparsene*.

Ma, come tutte le cose artificiali, sta nella categoria delle brutte cose, e questo callo é piú facile guarirlo con una ceffata al malato volontario, che non con un pezzo di tela all'arnica.

Come in tutte le cose, anche nei calli c'é un fenomeno: *il callo sul cuore*.

E il fenomeno sta in ció.

Il callo viene dove maggiore fu la fatica o l'uso, volontario o no, d'una data parte. Il callo al cuore, invece, non l'ha se non quella gente che meno sa d'avere un cuore, e che in sua vita non lo tenne mai in esercizio.

Per questi ultimi calli non ci sono né cerotti, né paracalli che tengano. Nemmeno gli ammollienti hanno efficacia, e— stranezze di natura — il maggior dolore, in luogo del malato, lo sentono quelli che l'avvicinano.

Lettori, se avete uno zio milionario, auguratégli due calli per ogni dito di piede; stipendiategli magari col vostro un celebre callista; ma pregate Dio che non abbia il meno spasmodico, ma il piú funesto dei calli: quello al cuore."

Segue ció che.... vien dopo — Le condizioni politiche del paese fanno sí che molti hanno *fatto il callo* o, per dir meglio, l' aver molti *fatto il callo* ha prodotto le funeste conseguenze in cui ci troviamo. Dice bene il *Risi*; a tutti i calli c'é un rimedio pronto: la scienza trova come curare certi calli di poca importanza, perché di passaggero dolore.

Per certe sorta di calli nacquero i benemeriti callisti, per cui opra l' umanitá puó camminare diritta, dopo l'estirpazione di quei *cornei complimenti!*

Ma il maledetto *callo sul cuore* non ha trovato ancora il suo *callista*.

Allora viene proprio la logica conseguenza di 'impiparsi' di tutto quanto puó concorrere a produrre azione sul cuore.

Lo vediamo noi al giorno d'oggi.

La povera Repubblica si trova sgraziatamente in potere a sorti rie, per causa di "gravi calli sul cuore !"

Quando si giunge a rinnegarc ogni amor di patria, a fare il sordo alle voci di una intera popolazione che invoca la pace, e che si rivolge ai suoi *factotum*, perché abbiano pietá di lei e dei figli suoi; quando si é tali da porre il piede sopra il *diritto delle genti*, e *impiparsi* propriamente della giustizia,... ecco fatto il callo sul cuore.

Strano fenomeno !

Tremendo fenomeno!!

Benissimo osserva il Risi.

In questo caso le conseguenze, il dolore prodotto da tali *Calli* non lo sentono coloro che li hanno, ma gli sventurati che loro stanno vicini.

I *padri della patria* hanno fatto il *callo sul cuore*; ma stanno godendo da lontano la sventura che pesa sulla patria, e quí, proprio in Buenos Aires, si sente il dolore di quei funesti *accidenti*.

Voglia il cielo che possa nascere

---

di me.... — e si portó il fazzoletto agli occhi.

Teresina, nelle triste metamorfosi a cui s'era avviata, conservava peró ancora intatto e ardente il santo amore della famiglia.

Il pensiero di rimaner abbandonata, l'avea profondamente commossa,poiché accadeva in lei ció che vediamo accadere a un bambino,il quale attaccato alla mano materna,si sporge colla persona,e tira,che vorrebbe camminare da se solo per una via dirupata, ma se sente allentarsi la mano che lo sorregge, si volta tutto impaurito, ad avvinghiarsele con ambe le braccia.

— Non dir di queste cose—esclamó Ferdinando togliendole il fazzoletto dal viso. Faró come vuoi: gli domanderó scusa, si' te lo prometto.

Il pianto della sorella gli avea snebbiata la mente dai fumi della birra, del sigaro e di molto vino che aveva poi bevuto. Sentiva alla sua volta un colpo di rimorso, chiaro, senza scuse, sincero. Prese il lume, ed entró tutto rannuvolato nella sua stanza.

Le parole di Teresina si sedettero, compagne moleste, al suo capezzale. Egli amava sua sorella, e se fosse stato ricco, avrebbe speso per lei volentieri tutta la sua stanza: ma tolto questo caso, non avria saputo far altro per la sua felicitá.

Quella maledetta frase — *cosa sarebbe di noi!* gli fece buttar lo sguardo in un avvenire al quale non avea mai pensato. Per lui, passi: avrebbe magari abbandonato Venezia, cercato fortuna anche mettendosi a un mestiere, perché infine tutta la quistione dell'amor proprio era per quelli che lo conoscevano in Venezia; ma Teresina! potrebbe vivere con un franco al giorno? Cosa dovrebbe fare?

Questo pensiero, caduto lá, gli mise i brividi.

(*Continua*)

improvvisamente il *callista*, che valga a curare la malattia; altrimenti, non potendolo sradicare.... pera la causa e sia fatta la giustizia!!......

SERPEDONTE.

DIECI SONETTI

del poeta francese

PAOLO VIBERT

—

(*Versione di Prometeo*)

—

I. LE MIE SORELLE

(a madama Salomé)

—

D'una sucra mi fea giá don natura:
pel mio tenero cor, che picciol m'era,
questa si fú, vel giuro, una ventura;
ma i celesti la voller passeggiera!....

Spiró!.... il Signore all'affannosa cura
e alla tenera lagrima sincera
ebbe pietade di mia sorte dura,
e mi disse saria tornata a sera.

Apparve un raggio vivido, donando
chiaro all'ostello il suo sorriso amico,
spegnea per sempre il mio dolor antico:

Or voi vedete quest'ebbrezza mia:
per le stelle una suora si partia,
ora esulto, per voi due suore amando.

—

II. L'AVVENIRE

—

Contento appieno e gravido d'amore
l'avvenir per colui mai sempre fia,
a cui si schiude libera la via
innanzi, a sorvolar di fiore in fiore.

Oh! felice, chinare egli al dolore
sotto il peso la fronte non potria;
nei piaceri s'affoga ognor la ria
tristezza, eterna insidiatrice al core.

L'avvenir!... io lo chiamo un tenebroso
disperarsi, una morte, un duolo immenso,
l'avvenire é un suggetto misterioso.

L'avvenir!... sará forse il bacio anelo
d'una donna, l'amore, il foco intenso,
e lo sguardo spirante aura di cielo?

—

II. LA STATUA

—

Venia soventi piena d'allegrezza,
al fianco mio, bello di gaudio il viso,
meco di sua magion ricco il sorriso
sacordare e goder delira ebbrezza.

Ella timida ed io spesso indeciso
nell'esprimer del cor la tenerezza,
il suo canto ascoltava ed il suo riso:
giovin!.... felice della sua dolcezza!....

Era bella, era buona; ed ogni istante
il giuramento amor piú forte rese:
al cor nostro il piacer ratto s'apprese.

Credei trovare un'alma a me dinnante,
sentirle palpitare in seno un core:....
era un marmo la donna del mi' amore!

(*Continueranno*).

Attraverso ai Teatri

—

Da corrispondenze particolari di Italia e Spagna, ricevo notizie assai interessanti, a rispetto di due artisti che lasciarono bellissima ricordanza in queste spiaggie del Plata.

Da Roma mi scrivono che il celebre tragico Ernesto Rossi, dopo aver conseguito entusiastici trionfi a Firenze, fece altrettanto a Roma, donde, recatosi a Milano, sta ora formando la delizia di quella superba cittá?

Rossi rappresentó in questo tratto di tempo i capolavori, dove risaltano maggiormente le sue doti sublimi,come ad esempio, *Amleto*, *Kean*, *Re Lear*, *Sullivan*, e via dicendo.

Rossi poi non ci toglie la speranzà di ritornare ancora a questi lidi, appena compiuto il suo giro artistico in Italia. Dio voglia che siano paghi i nostri desiderii.

—

Da Barcellona ricevo notizie del tenore *Stagno*; il quale negli *Ugonotti*, nel *Poliuto* e nel *Barbiere di Siviglia*, fú fatto segno ad entusiastici applausi. Il pubblico di Barcellona ha molta simpatia per quel degno artista, e noi che lo conosciamo, sappiamo bene che non sono immeritati gli elogi che gli si tributano dai critici sensati.

Anche il tenore Stagno spera poter rivedere queste sponde, nel e quali ha lasciate si belle memorie, ed amici che ne riconoscevano il talento e le alte doti come artista?

—

Fra poco avremo fra noi la distinta Compagnia drammatica di Alamanno Morelli. Questo artista, cui oggigiorno si tributa il nome, che solo é degno dei grandi, verrá fra poco a farci conoscere ancora quanto valga l' arte Italiana, e come imperi al mondo coi suoi genii. Conceda *Marte* tregua ai fati che oggi ci minacciano, e disarmi le agguerrite schiere, perché si possa proclamare la pace dal.... palcoscenico.

—

Finalmente!

La brava Compagnia Lupi, non potendo uscire da questa *disgraziata* (almeno per ora) terra del Plata, ha stabil.to di ricominciare le sue rappresentazioni.

Dunque avremo riaperto il Politeama!

E potremo passare nuove ore di piacere, lontani dai rumori, mentre quel gradito trattenimento varrá pure ad appagare i timori che tentano impadronirsi dell'animo nostro!

Ah! sommo Giove! perché non infochi tu le tue onnipossenti saette, e non le scagli contro i traditori della patria...... riservando cosí intatto il Politeama e la Compagnia Lupi!....

Fra poco dunque, stassera stesso forse, avremo agio di applaudire ai simpatici artisti ed alle simpaticissime artiste, che tanto interesse aveano suscitato fra il pubblico dilettante.

A "Variedades", Raineri fa tutto il possibile perché gli spettacoli riescano interessanti e piacevoli. Nelle *Cloches di Corneville*, che ebbero un esito buono in complesso, si distinse assai la signora *Leuters*: é artista che merita gli elogi degli intelligenti. Vorremmo però che, a decoro dell' arte, si sopprimessero certe esagerazioni, che invece di essere originali, diventano stucchevoli. Certi drammi poi, come l' *Assommoir*, non mi sembrano a proposito!.... É questione di gusti e gusti ve ne sono molti e disparatissimi!......... Del resto faccio i miei complimenti all' impresa del Variedades, per gli spettacoli offerti al pubblico in questi ultimi giorni.

Devo inoltre rivolgere una parola di elogio al nostro *Ferrari*, per il magnifico quadro rappresentante il Duomo di Milano, che fa si bella figura nell'ultimo atto della *Fille du Tambour Major*. É un lavoro degno di un artista distinto e che fa onore alla nostra colonia.

Bravo Ferrari!

La Filodrammatica «Carlo Goldoni» riapre oggi il suo teatro: speriamo che presto fará altrettanto la «Paolo Ferrari,» che per ora ci priva delle sue elette rappresentazioni.

E con ció basti di teatri!

Centauro.

CIANCIAFRUSCOLE

Ventimila pezzi ben spesi.

Pellegrini compró da Watson proprietario del Hotel omonimo in Belgrano una tenda per premunirsi d'ogni possibile insulto di *Arias*.

La prudenza non é mai troppa.

—

Si provó che anche difetti fisici possono servire per fini morali.

Libera nos domine da tanta moralitá!

—

Insulto degli insulti, io mi sentii tutto orrorizzato.

Incontrai in nn vecchio cassone una corona ed un beretto frigio che quasi in santo amplesso se ne dormivano placidi sonni.

Si puó veder di peggio!

—

Affetto conjugale.

Siamo in tempo di guerra, diceva una signora ad una sua amica, ed io non ho mai goduto una pace piú perfetta,

La Guardia nazionale mi liberó da quell'insopportabile di mio marito.

Ah! esclamava l'amica, io non sono cosí fortunata.

—

Mi diceva un' amico: per la stampa ci dovrebbe essere uno stato d'assedio permanente.

É l' unico mezzo per impedire di sballarne delle marchiane.

Ma allora dove si piglierebbe il materiale?

Davvero che non lo saprebbe

SATIRO.

Spigolature

—

CIARLE DI TANTALO

—

Scrisse un saggio che piú assai della donna che molto intende vale la donna che molta ama. Oggi si dice il contrario: oggi si crede valga tutto la donna che molto intende e poco o pun to valga quella che veramente ama. Progresso dei tempi! In barba alle alte sentenze, le donne vogliono emanciparsi, né mi farebbe meraviglia se un giorno o l' altro vedessimo scambiati i due *sessi*! Sarebbe anche progresso dei tempi!

—

Il sindaco di un tal comune, dopo invito del Ministero dell' interno di Roma, interpelló i capi dei comuni austriaci limitrofi sulla esistenza della *filossera vastatrix*, nelle rispettive loro giurisdizioni. Uno fra loro rispondeva che in seguito a serie ricerche sui registri, e ad interpellanze fatte alle donne del paese, non gli fu dato trovare donna che rispondesse a quel nome.

Il famoso insetto guasta-viti, era stato dall' ottimo sindaco scambiato per una femmina.

—

Interrogato un buontempone sulla maniera di fare un sonetto, rispose: Voi mi chiedete come si fá un sonetto? È la cosa più facile.

—Comincio il *primo* verso del sonetto,
che, vinto dal *secondo*, il posto cede,
e nel porgervi il *terzo* quí da piede
anche il *quarto* vi snocciolo di netto.
Discendo, e al *quinto* con calor mi (metto,
e poscia al *sesto* come ognuno vede,
il *settimo* per sé ne presta fede,
mentre l'*ottavo* vi chiude il quartetto.
Il *nono* ve lo spiego giú di botto,
il *decimo* misuro a poco a poco,
l'*undecimo* pur eccolo di trotto.
Il *dodicesimo* pongo al proprio loco,
e dico col *penultimo*, e piú sotto,
che *quattordíci* versi sono un gioco!

—

Lettori e lettrici (e specialmente alcune di queste) mi chieggono particolarmente altre poesie, come quella che pubblicai nell' ultimo numero dell' adorato "Maldicente".

Io vó soddisfarli, ed, all'uopo, avendomela l' autore donata gentilmente, pubblico quí una "Barcarola" dell'intelligente artista *Francesco Cappelli.*

Il sentimento che domina in questi versi e la grazia originale dei pensieri, espressi in rime gentili, faranno sí, lo spero, che la lettura della graziosa *Barcarola* tornerá gradita a chiunque si diletti dell'arte del bello.

—

SENZ' AMORE

—

BARCAROLA

—

Oh! raggio pallidissimo
Di mesta luna,
Aura fresca e tacita,
O pescator, che vai per l'onda bruna
Col lento canto
Che invita al pianto,
Or mi destate all'anima
Immagini d'amor!

—

Ah! mi fuggi dall'anima
Sogno d'amore,
E fin l'estrema lagrima
Sul ciglio inaridí del gran dolore.
Lo spirto anelo
Fiso nel cielo
Sempre ricerca il raggio
Del sol che nasce e muor!

—

Vidi una melanconica,
Maestosa stella!
A quella luce placida
Il cor si scosse e amó.... era sí bella
Col suo sorriso
Di paradiso!
Ahi! fu un lampo.... le tenebre
L' avvolsero.... sparí!....

—

Sempre m' affanna un' ansia,
Cupo un sospiro,
Se mai la melanconica
Stella sorgesse ancora.... invan rimiro!
É bello il cielo
Senz' alcun velo,
Mille e mille astri brillano
Ma la mia stella no!....

—

Luna, tra cupe nuvole
Mesta t' ascondi,
Mare, coll' onda múrmure,
Pietosa al mio dolor tu pur rispondi;
O pescator,
Canta il dolor....
Or che non ho piú lagrime
Piangete voi per me!......

—

In *Roma*, ai prati di Castello, ebbe luogo una fiera piena di irresistibili attrattive. Nientemeno che a ciascun biglietto di ingresso era annesso un numero, per concorrere a dieci premi nell' ordine seguente:

1. Quattro bottiglie di Vermout di Torino.
2. Un braccialetto d' argento, per donna.
3. Una bomboniera di dolci.
4. Un prosciutto (ottimo!)
5. Quattro fiaschi di marino.
6. Due bottiglie di Marsala.
7. Una sveglia.
8. Due caciocavalli.

9. Quattro pollastri.

10. Una cena per quattro persone dal rinomato *Bucci* [locandiere coi fiocchi] alle Coppelle.

Figurarsi l' entusiasmo che avrá suscitato fra i Romani tal solennitá !!....

—

Per finire!

Un borghese che dorme di un sonno profondo, é svegliato da sua moglie, la donna piú bisbetica del mondo. Sua moglie tanto per cambiare, grida.

Il marito si alza a sedere e dice:

— Vediamo un po'. Gridi *ancora* oppure incominci adesso....?

TANTALO.

CRONACA

BENEFICIATA AL «GOLDONI» — Pubblichiamo la ricevuta dell'introito netto della funzione che a beneficio della famiglia del compianto Borelli si diede giorni sono al teatro «Goldoni.»

«Ricevuto dal sig. Mortara Giovanni pezzi 3315 m[c. importo della rappresentazione data a mio favore.

Buenos Aires, 12 giugno 1880.»

Elena Borelli.

La Commissione anche a nome della famiglia Borelli rende pubbliche grazie a tutte quelle persone che generosamente si prestarono per atto sí benefico, ed in special modo al Direttore dell'orchestra signor Cerrato che non volle ricevere rimunerazione veruna.

Per la Commissione
G. MONDELLI.

POLITEAMA. — Per questa sera la Compagnia Lupi porrá in scena, a richiesta generale, la bellissima operetta di " Souppé" : " Le donne Guerriere"; e " Serafino il Mozzo" nuova operetta dello stesso *Souppé*, nella quale prenderanno parte la signora *Frigerio* e i coniugi *Cappelli*. In un intervallo la signora *Frigerio* canterá la canzone spagnuola del maestro *Barbieri*, intitolata: " La Carabiniera ".

Al Politeama chi vuol divertirsi ! Tutto il mondo al Politeama !!....

—

TEATRO GOLDONI. — Questa sera si rappresenterá : " L'ereditá di un geloso ". Fará seguito una giocosa farsa diretta dal bravo *Oliva*. C' é anche gente per il Goldoni. Stante le circostanze poco floride della Capitale, lo spettacolo comincierá alle ore 7 1[2 in punto.

Resta avvisato il pubblico.

ALLE VARIETÁ. — L' unico impresario che sfida la bolletta generale é il simpatico Raineri, che continua a dare le sue rappresentazioni nel Teatro delle Varietá.

Questa sera si rappresenta la bellissima operetta *Les Cloches de Corneville.*

INVITO PARTICOLARE—Invitiamo tutti i volontari a recarsi al Politeama, ove potranno vedere coi propri occhi, come si formi un battaglione di donne, il quale potrebbe all' uopo servire, per sciogliere la critica situazione. Se non fosse nella *Nuova Capitale*, inviteremmo anche il dott. Avellaneda, il quale potrebbe commuoversi a sí dolci illusioni.

—

SCIARADA—Indovinarono la sciara da i signori Altamura, Rayneri Emilio de Marsico.

Il primo a mandare la soluzione fu il sig. Altamura, il quale destinó i 50 ps all'Ospedale; avendo fatto lo stesso gli altri, prevenendo la possibilitá di essere vincitori. Passeremo l'offerta al nostro Nosocomio.

—

SCIARADA

—

Spiegazioni delle antecedenti:
1. *Corsa letto* 2. *Cor no*

—

Se aprisser come *intero*,
i padri della patria,
il proprio seno, a porgere
gaudio fra tanto duol!...

—

Ma non v'é amor davvero!
son *primo* da *secondo*,
né, rovesciando il mondo,
ceder potrá lo *stuol!*....

ULTIMA ORA

Per rendere sempre piú accetto il nostro organetto, avvisiamo le simpaticissime nostre abbonate, che ad ogni quindicina sortirá con caricatura.

É inutile il dire che *la matita* sará degna dell' Olimpo.

AVVISI

Fabrica de Muebles
Y
MUEBLERIA
DE
JOSE ISOLA Y Hno.
Se hacen Colchones elásticos y de lana.
Se hacen Sillas y composturas de muebles.
Calle Rivadavia 493, 495, 497
BUENOS AIRES

El doctor Bianchi
MEDICO QUIRURGICO
ESPECIALISTA
Recibido en las facultades de Nápoles, Roma y Génova, previene al público de esta ciudad que ha hecho un estudio particular sobre las enfermedades del pecho, de la garganta, del útero y fistolas. Se ocupa especialmente de las enfermedades sifilíticas. Garante sus curas en menos de 15 dias. Da consultas todos los dias de 8 a. m. hasta las 5 p. m.
Calle Callao Núm. 51
ESQUINA PIEDAD,
AL LADO DE LA BOTICA ITALO ARGENTINA
610 23 ap. 22 M.

Cima Filomena
LEVATRICE APPROVATA
Avvisa la sua Clientela che il suo nuovo domicilio é in via
Tucuman 474

FOTOGRAFIA
L'INCENDIO
476 — CUYO — 475
Tra Cerrito e Libertad
Si eseguiscono tarchette fine á ps. 50 dozzina nonche tarchette Conciliacion a 30 ps. la dozzina
Lavoro garantito.
476 - Cuyo - 476

LE NOZZE
del Rè di Spagna con l'Arciduchessa Cristina di Austria in Madrid.
La riproduzione del riferito successo trovandosi di un lavoro artistico di 1.a classe, avviso i connazionali che a principiare da oggi stara in esibizione nella.
Grandiosa Esposizione Panoramica
di Attualitá
69 — CALLE BOLIVAR — 99
In donde la collezione dei quadri é della piú importante e sempre nuova, annoverandosi in essa attualmente.
1° La morte del principe imperiale Luigi Bonaparte pei Capi Zulú, il 1° Giugno 1879.
2° La perdita del monitore peruano «Il Huascar» la mattina dell' 8 di ottobre 1879.
3° Due importanti scene su disastri dell'innondazione di Murcia (Spagna) 16 ottobre 1879.
4° Differenti scene sulla morte di Vittorio Emanuele, e l'attentato ad Umberto I in Napoli.
5° Altre sull'inquisizione, ed infine un immenso essortimento di fotografie stereoscopiche dei principali monumenti, luoghi e cittá dell'intero Universo.
Entrata per signori e signore $5 m/c.
Id pei bambini » 3 »
Lo stabilimento é aperto dalle 12 del giorno fino alle 10 di notte.
69 - Bolivar - 69

TALLER DE MAQUINAS DE COSER

Calle Cuyo 418

Composturas y piezas
para máquinas de cosér.
Se cambian máquinas usadas
POR NUEVAS

EN ESTA CASA SE
encuentran siempre máquinas
de los mejores sistemas
(NORD AMERICANOS)

Se venden máquinas usadas garantipas por un año. Aceite, Hilo, Agujas. &

A LA ECONOMIA

SOMBRERERIA
DEL
VESUVIO
DE
Santiago Marchiona

664 - Calle Corrientes - 664

Se venden Sombreros de todas class á precios muy baratos. Se hace cualquier clase de composturas con verdadera perfeccion y se hace como nuevo cualquíer sombrero rajado o sucío.
NOTA: La casa garante el trabajo: no retirando los efectos pas ado un mes, no se atiende reclamo.

LA VERDADERA
E CON OM
DE LAS FAMILIAS

gran crisis

Se limpia y se compone toda clase de ropa para hombre, á precios fijos.

Un traje completo de levita..............	Ps. 35
Id id id de saco............	» 30
Una levita.............................	» 20
Un saco.................................	» 15
Un pantalon...........................	» 10

El dueño hace 14 años que trabaja en el oen Buenos Aires, garante el trabajo como en las primeras casas.

JOSE AVICO
180 — ESMERALDA — 180

SOCIETA ROCCO PIAGGIO E FIGLI

Linea postale
Fra Genova e Rio della Plata
coi vapori Umberto I, L'Italia e Pampa
IL MAGNIFICO VAPORE

ITALIA

di 4000 ton. e 2000 cavalli di forza

PARTIRA IL 28 GIUGNO

Per Cadice, Gibilterra, Barcellona, Marsiglia, Genova
E NAPOLI
Prezzo di Passaggio in ORO

Prima classe pf. 150 *oro—Seconda classe p.* 120 *oro—Terza classe ps.* 50 *oro*

Vitto scelto, vino, pane fresco, carne fresca tutto il viaggio
Si rilasciano biglietti d'andata e ritorno con 25 p° di ribasso, come pure si danno buoni d'imbarco da Genova a Buenos Aires ritornandosi l'importo intero, non effettuandosi il viaggio.
Per merci e passaggieri dirigersi presso il consegnatario.

Ernesto Piaggio.
Calle 25 de Mayo 185.

FABRICA DE	CAL	PRIVILEJADA
L.	Cerrano	y C.

Calle Garantias Esquina | Paseo de Julio

Escritorio S. Martin 216 entre Cuyo e Corrientes
cal viva de Maldonado y de Quegua y cal apagada.

QUESOS MANTECOSOS
DE MORON

87 -- CHACABUCO -- 87

En esta casa se encuentran las siguientes clases de Quesos mejor elaborados en el pais.

Pategras — Mantecoso
Gruyére — Goya
Parmesano — Brié
MANTECA FRESCA — PRECIO FIJO

Gran Quincalleria
Y
Bazar

94 — Calle Piedad — 96

Loseria, Cristaleria, Porcelaneria, Cuchilleria Caños de goma. Fiambreras, Tapafuentes Velas ,de coche, Estufas de planchadoras, Baños de lluvia, Baños de cuerpo, Baños de asiento, juegos de toillettes,jaulas de canarios, Mesas de fierro, sillas de fierro Heladeros de familias, Heladeros de estaño, Filtro para agua, juegos de lavatorio porcelana.

Se hace toda clase de trabajo
Concerniente al ramo de hojalateria, gas y agua riente.

C. LORENZONE

La signora
Boschetti
LEVATRICE

avvisa la sua numerosa clientela che si cambió di domicilio.
Il suo nuovo domicilio é in via

Rivadavia N. 486.

La Perfeccion

FABRICA DI CAMICIE

Dietro misura

Jesana y Bermundez

39 — *PERÚ* — 41, *entre Victoria y Rivadavia*

Casa speciale pella confezione di camicie dietro misura e di qualsiasi genere di biancheria per uomini.

Scelto assortimento di cravatte, gemelli, fazzoletti calzette, camiciette, ecc., ecc.

Aggiustature

Ci incarichiamo di ridurre a nuovo le camicie usati o passate di moda a scelta del cliente.

Si garantisce qualsiasi lavoro sortito dalla casa.

Prezzi modici

BANCA D'ITALIA E RIO DELLA PLATA

VIA-PIEDAD 98 E 102

CAPITALE Pf. 1,500,00 oro

Fondo di riserva pf. 63,758,39 oro

per qualunque somma, al cambio di CINQUE FRANCHI per patacone oro, pagabile IN ORO in ogni punto d'Italia senza spesa. e direttamente dai corrispondenti che segnono:

Alessandria	Banca popolare di Alessandria.
Bellagio	Agenzia Banca di Lecco.
Broni	Succursale Banca pop. di Alessand.
Como	Teodoro Giorgetti e C.
Cuneo	Sede della Banca op. di Alessandria
Cassine	Rappresentanze " "
Casteggio	" " "
Chiavenna	Mattoi Buzzi e C.
Firenze	Emanuele Fenzi e C.
Fossano	Sucursale Banca Pop. di Alessand.
GENOVA	Bart. Parodi e fratelli.
Lecco	Banca di Lecco.
Livorno	Sau Salomon.
MILANO	Banca Lomb. di Depositi e Conti C.
Mortara	Sede della Banca Popolare di Aless.
Mede	Succursale " "
Menaggio	Agenzia Banca di Lecco.
NAPOLI	Banca Napoletana.
Palermo	Carlo Wedekinde C.
Padova	Banca Veneta di Dep. e Conti cor.
ROMA	Banca Generale—Antonio Cerasí
Sondrio	Maffio e Filippo fratelli Rossi
Stradella	Succursale Banca o p. di Aless.
TORINO	I. de Fernex e C.
Varese	Cesare Mazzola.
Voghera	Sede della Banca opolare di Aless.
Villlanova D'Asti	Rappres " "
Venezia	Banca Veneta--Depsiti e Conti e C.
Lugano	"Svizzera" Banca della Svizzera It.
Locarno	Agenzia " "
Bellinsona	Celestino Stoffe
Basilea	Basslier Banhverein
Berna	anca Commerciale
Ginevra	Ormonde Thomas
Zurigo	Societa del Cred. svi.
Luzenra	Banca di Lucerna Credit Bank.
Coira	Banca di Grigioni.

(Bellinsona–Coira: A carico della Ban Svizzera italiana.)

Inoltre si danno Lettere di Credito, e si emettono cambiali a vista e a termine al cambio del giorno, sopra.

LONDRA	aring Brothers e Comp.
ARIGI	A e M Heine successori di Foulde C.
BORDEAUX	iganeau et Fils.
ANVERSA	Luis Falcon.

NOTA-Non rilasciano vaglia per somma minore i100.

Relojeria

TOSCANA

491 Cuyo 491

Succursale

25 de Mayo N. 54

A De-Agostin.

"PASSATEMTO"

angolo Cuyo e Parana

Il rinomato delizioso stabilimento

GIARDINO -- SALA DA BALLO -- GINNASTICA

giuochi di boccie.

PRONTEZZA SPECIALITÁ IN LAVORI DI OPERE NITIDIZZA

ELEGANZA

NELLA

TIPOGRAFIA

DI QUESTO GIORNALE

SI ESEGUISCE QUALSIASI LAVORO DEL RAMO

Minerva-Specialitá in etichette

ELEGANZA

PRONTEZZA LAVORI A PREZZI MODICISSIMI NITIDEZZA

SOCIETA GENERALE

DI

Trasporti marittimi a vapore

PACCHETTI FRANCESI

VAPORI PACCHETTI DI 6,000 TONNELLATE E DI PRIMA CLASSE

Il magnifico vapore

SAVOIE

Cap. GUIRAUD

Partira il 18 Giugno per

RIO JANEIRO, MARSIGLIA, GENOVA E NAPOLI

Facendo scali A SAN VINCENZO e BARCELLONA

PREZZI DI PASSAGGIO

Prima classe 150 ps. oro

Seconda classe 120 pf oro

Terza classe 50 pf. oro.

Si danno biglietti di passaggio da Europa e qui a 32 pezzi forti in oro.

Si avvisano gli italiani che si danno biglietti di passaggio per l'Italia senza porto del Consolato Italiano.

Biglietti di andata e ritorno in 3 ª classe con ribasso.

NOTA—Il biglietto per il vaporino é compreso con il passaggio.

In caso di quarantena i guasti son per conto della Compagnia.

NOTA—In caso di trasbordo a Marsiglia per Barcellona, l'eccedente del baga che potrebbe risultare d'un altro servizio, é a carico del passeggiero I fanciulli da 8 pagheranno il quarto d'un posto, da 8 a 12 anni la metá.

Per merci e passaggieri dirigersi ai consegnatari signori

P.E. Mattuhe

232 Reconquista 236

Società G. B. Lavarello e C.

Linea di Vapori italiani

FRA

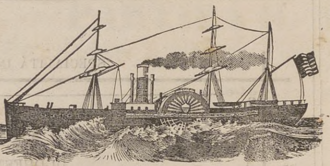
GENOVA E IL RIO DE LA PLATA

coi seguenti Regi Postali

Nord America, Sud America, Europa

E CRISTOFORO COLOMBO

IL MAGNIFICO VAPORE

Nord  **America**

partira il 7 LUGLIO

per Genova, Napoli e scali intermedi

PER GENOVA, NAPOLI E scali intermedi

PREZZI DI PASSAGGIO: 1 a classe pf. 150, -2.a classe pf. 120,—3.a classe pt. 50

Si rilasciano biglietti d'andata e ritorno con sensibile ribasso.
N. B· Si danno buoni d'imbarco personali dall'Italia e Spagna a Bs. Aires á 32 ps. oro

NOTA—Le partenze da Genova sono il primo d'ogni mese.
ALTRA—Per merci dirigersi all'unico Agente in Buenos Aires.

Giovanni Lavarello
CORRIENTES 75.

NOTA—L'ufficio si é trasferito in via Corrientes 75 di rimpetto al Regio Consolato Italiano. p.m.

STABILIMENTO MEDICO

di

Aeroterapia y Atmiatria

148 -- Suipacha -- 148

Questo stabilimento nuovo in Buenos Aires, provveduto degli apparati moderni e di riconosciuta utilitá dai piú dotti medici europ pel trattamento delle malattie, che per la loro cronicitá e gravitá non sor curabili per mezzo degli agenti terapeutici comuni é organ-zato nel modo seguente;

Camera respiratoria del "Jourdanet"

che puó contenere 5 persone per volta, costantemente aerata da pompe mosse a vapore pel trattamento delle malattie del petto.

Sala di atmiatria

Con grandi apparati perfezionati di *polverizzazione* ed *inalazione* coi quali si ottiene la polverizzazione dell'acqua di mare e dial i quiidi medicamentosi e la inalazione di Ossigeno Ozono ed essenze ossigenate per la malattia dei bronchi e della gola.

Gabinetto di Nebulizzazione

per portare direttamente nei polmoni sostanze medicino le.

Apparati completi elettrici per le malattie nervose

Colla scientifica ed accurata applicazione di tali mezzi del tutto nuovi e potenti, l'ASMA, le BRONCHITI CRONICHE, la *tosse canina* dei bambini), la CLOROSI, la ANEMIA, la SORDITA c tarrale, l'IMPOVERIMENTO DEL SANGUE per CAUSE SIFILITICHE se*per l'abuso di mercurio* si guariscono costantemente.

La TISI POLMONARE di 1.° e 2.° grado e il REUMATISMO CRONICO si guariscono quasi sempre o si modificano di un mo sodisfacente come vien dimost t 'alle statistiche dei Dottori *Travaz, Bertin, Milliet, Von, Vivenot, Bert, Fontaine. Jourdanet,* e Le persone che per antecedenti di fa mig a o per debole cost one fossero predisposte alle malattie del petto come quelle indebolite per qualunque causa nonché i convalescenti di unghe malattie t ova o ei descritti nuovi agenti terapeutici, mezzi sicuri di profilassi e di cura quello stabilimento vi é un *servizio me d co notturno.*

le ore di consulta sono dalla Una alle Tre pom.